

Il rock senza regole



MELISANDA MASSEI AUTUNNALI
"Gianna Nannini, la diva
del rock italiano"
pp. 144, euro 14,50
Coniglio, 2007

La passione per il rock, la musica come impegno di vita, l'anticonformismo e la lucida irriverenza: potrebbe essere questo il ritratto di Gianna Nannini, che ha fatto del suo rock graffiante e struggente la cifra musicale che la rende riconoscibile e amata. Eppure il suo è stato anche un percorso di ricerca dettato da ragioni artistiche fondanti, oltre che da curiosità verso scelte sonore o poetiche qualche volta anche rischiose. Questo volume curato da Melisanda Massei Autunnali che dal 2004 gestisce un sito dedicato alla storia della canzone italiana, ricostruisce nel dettaglio la carriera discografica della Nannini.

C'era una donna nell'uomo



MARIE-LOUISE VON FRANZ
"Il femminile nella fiaba"
Trad. Bianca Sagittario e Nadia Neri
pp. 224, euro 14
Bollati Boringhieri, 2007

"Per una psicologia della donna e dell'elemento femminile nell'uomo" è sottotitolato questo saggio della von Franz, che è stata allieva di Jung e personalità di spicco dello junghismo. Proprio Jung ha scritto che le fiabe consentono di studiare meglio l'anatomia comparata della psiche, in quanto sono l'espressione più pura dei processi psichici dell'inconscio collettivo. Proponendo un riscontro con le storie moderne e passando per la psicologia contemporanea del femminile (della donna soprattutto ma anche dell'elemento femminile nell'uomo), la von Franz invita a imparare dalla saggezza delle fiabe.

Eroica scultura dell'io



MICHEL ONFRAY
"La scultura di sé"
Trad. Gregorio Di Paola
pp. 252, euro 15
Fazi, 2007

Per una difesa della morale laica e vitale e allo stesso tempo individualista ed «eroica»: è questo il senso del libro di Onfray, docente di filosofia a Caen e già autore di *Trattato di ateologia*. Accompagnato da Nietzsche e scrivendo quasi in forma di racconto, l'autore affronta il tema della crisi della filosofia, che dopo il crollo delle grandi ideologie, sembra incapace di offrire strumenti per orientare la propria esistenza, trionfando al suo posto religioni di massa e mode spiritualistiche. Da qui la «difesa» degli spiriti ribelli della storia: l'artista e il torero, il dandy e il samurai, il dongiovanni e l'anarchico.